



COMUNE DI CATENUOVA

(Libero Consorzio fra i Comuni di Enna)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 06 del 14.04.2026

Oggetto: Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2026/2028 (Art. 11 d. lgs. n. 118/2011).

Punto n. 06 odg

L'anno **duemilaventisei**, il giorno **quattordici** del mese di **aprile**, nell'Aula Consiliare "Piersanti Mattarella" (accanto edificio Marconi) convocato per le **ore 18.30** dal Presidente del Consiglio, in seduta ordinaria, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica, giusta avviso di convocazione prot. n. 4224 dell'8.04.2026.

Presiede il Sig. **CASTELLI Giuseppe**.

Partecipa il Segretario Comunale, **Dott. Filippo Ensabella**

Per l'Amministrazione Comunale sono presenti il Sindaco Antonio Impellizzieri, la Vice Sindaca Rosaria Ingrassia e l'Assessore Carmelo Di Marco.

	Nominativo	Carica rivestita	Presente	Assente	Cifra individuale
1	CASTELLI Giuseppe	Presidente	x		1335
2	VINCI Carlotta	Consigliere	x		1383
3	BARBAGALLO Lucia Patrizia Carmela	Assessore e consigliere	x		1304
4	ZINNA Lorenzo Santo	Consigliere		x	1270
5	ZAMPINO Michele Alessandro	Consigliere	x		1261
6	GRAZIANO Giorgia	Vice Presidente		x	1258
7	LEOCATA Nicola	Assessore e consigliere	x		1227
8	SCHINOCCA Maria Concetta	Consigliere	x		1192
9	CALI' Maria Rita	Consigliere	x		1186
10	BUA Vincenzo Antonio	Consigliere	x		1164
11	CASTIGLIONE Rosario	Consigliere	x		1160
12	VALENTI Prospero detto "Rino"	Consigliere	x		1034

Presenti n. 10, Assenti n. 2: Graziano, Zinna.

Il Presidente Giuseppe Castelli legge il punto n. 6 all'odg e invita la Dott.ssa Maria Concetta Giunta responsabile del II settore Economico Finanziario a relazionare sulla proposta di deliberazione.

La Dott.ssa Maria Concetta Giunta relaziona al Consiglio Comunale.

Presidente Giuseppe Castelli: ringraziamo la Dott.ssa Giunta per la sua professionale esternazione del Bilancio di previsione finanziario, chiedo ai Consiglieri se ci sono interventi.

Non ci sono interventi da parte dei Consiglieri.

Presidente Giuseppe Castelli: volevo puntualizzare un intervento che personalmente porto avanti dal primo giorno del nostro insediamento.

Sono abituato ad essere dipinto come un "Orco", non ho nessun tipo di problema a rappresentare quello che è il mio pensiero.

E' vero che può non sembrare giusto, come dice l'Assessore, rincorrere i cittadini che non pagano le tasse.

Ma allora dico e mi domando quelli che paghiamo le tasse siamo fessi?

Cerchiamo invece di accelerare la riscossione dei nostri crediti, dobbiamo essere garanti dei cittadini onesti che pagano le tasse e affrontano tanti e tantissimi sacrifici.

Come paga le tasse al Comune di Catenanuova circa il 50% della cittadinanza, sarebbe opportuno che la tasse li pagassero tutti, anche il restante 50% che invece non le paga, e se la mia proposta fosse stata accolta non dopo due anni e mezzo ma dopo un mese probabilmente oggi non ci troveremmo nelle condizioni in cui ci troviamo.

E' giusto non fare pressioni e magari andare a ricorrere allo strumento degli ammortizzatori sociali tali a non creare disagi a quelle famiglie che non possono pagare le tasse e vi posso garantire che in questo 50% di famiglie che io ho citato non si tratta di famiglie tutte bisognose e di questo ne sono certo al 1000X1000.

Questa scarsa capacità di riscossione è un problema che persiste dagli ultimi venti anni, non c'è stata mai una Amministrazione capace di mettere in campo un recupero crediti che ci dia la possibilità di recuperare quello che si può recuperare.

Noi dobbiamo dare alla cittadinanza i servizi, e per dare i servizi materialmente senza entrate di denaro non possono essere dati.

E poi sono proprio la maggior parte dei cittadini che sono evasori che si lamentano del fatto che non riusciamo a dare questi servizi, mentre quelli che paghiamo le tasse non solo paghiamo e siamo in regola ma dobbiamo ascoltare anche le loro lamentele.

Quindi chiedo all'Amministrazione che su questo questione si dia un input rapido e veloce in modo che al prossimo Consiglio Comunale si parlerà di fatti e non più di parole.

Mi perdoni Assessore per la mia esternazione ma è da tre anni che ci lamentiamo che non possiamo fare niente.

L'Assessore Leocata non è nemmeno nelle condizioni di riparare un marciapiede, visto che non ha soldi nel capitolo, non ha la possibilità di riparare un muro al cimitero, non abbiamo la possibilità di fare nulla.

Assessore ripeto, io il primo mese di insediamento ho fatto la proposta, ma sono passati tre anni e gradirei che l'input questa volta sia rapido e veloce come ho già detto.

I progetti è giusto che si facciano come anche le grandi opere, interventi nelle scuole, ma dobbiamo iniziare a fare anche la politica piccola e spicciola delle piccole cose e le piccole cose li puoi fare solo se ci sono soldi in cassa e noi soldi in cassa non ne abbiamo e andando avanti così non potremo fare nulla.

In questa situazione io mi sento impotente e le lamentele come le sento io le sentiamo tutti.

Chiudo il mio intervento e se non ci sono altri interventi passiamo alla votazione del punto all'odg.

Assessore Carmelo Di Marco: io volevo soltanto precisare e leggere l'accordo sottoscritto dal Comune di Catenanuova il 10.12.2025 con determina n. 72 che recita: il Comune di Catenanuova ha affidato il servizio di cui al punto precedente alla società Area Unipersonale.

Noi abbiamo già provveduto, ora è un problema solo tecnico, la Dott.ssa Giunta dovrà mandare i ruoli a questa soggetti e recuperarli.

Poiché e nata la problematica della "definizione agevolata" avevamo pensato di dare una ulteriore chance alle persone, quella della definizione agevolata poiché il contratto oramai è firmato, ripeto ora è un problema solo di natura tecnica.

Se con la "definizione agevolata" che domani mattina, ho avuto informazione dal Sindaco, faremo la delibera di G.M. a tal proposito, già si può partire da dopodomani in poi e non credo debba esserci un passaggio dal Consiglio Comunale che si è espresso precedentemente, e comunque il contratto è sottoscritto, non si può tornare indietro.

Presidente Giuseppe Castelli: sono contento di questo.

Sono passati due anni e mezzo e spero non ne passino altri due per l'aspetto tecnico.

Passiamo alla votazione.

Chi non è d'accordo all'approvazione della proposta alzi la mano, chi è d'accordo la tenga abbassata.

Si procede alla votazione.

Presenti n. 10, Votanti n. 10.

Favorevoli n. 7 (maggioranza), contrari n. 3 (minoranza)- Zampino, Valenti, Vinci.

Il Consiglio Comunale approva il punto n. 6 all'odg. comprensivo della integrale ratifica della delibera di variazione del bilancio approvata con delibera di G.M n. 15 dell'11.02.2026, con i 7 voti favorevoli della maggioranza.

Con lo stesso esito di votazione alla delibera viene conferita l'immediata esecutività



COMUNE DI CATENUOVA
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N.04DEL23/03/2026

Oggetto: Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2026-2028(Art. 11 D. LGS. n. 118/2011)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*";

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto:

- l'art. 162, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, il quale dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- l'art. 170, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, il quale dispone che gli enti sono tenuti ad applicare la disposizione contenuta in detto comma in merito alla predisposizione del Documento Unico di Programmazione;
- l'art 174, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, il quale stabilisce che lo schema di bilancio di previsione e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questi presentato all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità;
- il paragrafo 9.3.1. del principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo n. 118/2011, secondo cui l'organo esecutivo, in attuazione dell'art 174 del TUEL, predispose lo schema del bilancio di previsione e lo presenta all'organo consiliare unitamente ai relativi allegati entro il 15 novembre si ogni anno;

Visto l'articolo 151 del d.lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre dell'esercizio precedente il termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2025 che ha disposto il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2026/2028 da parte degli enti locali al 28 febbraio 2026.

Visto il decreto del Ministero dell'Interno del 26 febbraio 2026 che differisce ulteriormente il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2026/2028 degli enti locali delle Regione Calabria, Sicilia e Sardegna al 31 marzo 2026, autorizzando contestualmente l'esercizio provvisorio sino a quella data.

Visto il paragrafo 9.3.6 dell'allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, come modificato dal D.M. 25 luglio del 2023, che prevede che " Il rinvio dei termini di approvazione del bilancio disposto con decreto ministeriale ai sensi dell'art. 1511, comma 1, del TUEL, anche se determinato da motivazioni di natura generale, è adottato dagli enti locali effettivamente impossibilitati ad approvare il bilancio nei termini, per le motivazioni addotte nei decreti ministeriali. Pertanto, per gli enti locali, non interessati alle motivazioni addotte nei decreti ministeriali, l'autorizzazione all'esercizio provvisorio non comporta la sospensione del termine di approvazione del bilancio di previsione descritto nei paragrafi precedenti e il processo di bilancio prosegue al fine di garantire la conclusione entro il 31 dicembre. Anche in caso di autorizzazione legislativa all'esercizio provvisorio, gli enti locali valutano l'effettiva necessità di rinviare l'approvazione del bilancio di previsione".

Ricordato che, ai sensi dell'art. 151, c. 1, D.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

CONSIDERATO che non è stato possibile approvare il bilancio di previsione 2026/2028 nei termini di cui al comma 1 dell'art. 151 del TUEL ovvero entro il 31 dicembre 2025, stante la necessità di avere un quadro finanziario più certo a seguito dell'approvazione della manovra economica 2026, in considerazione delle importanti novità in essa contenute

Richiamata:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 23/03/2026, con la quale è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2026-2028 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 05 del 14/04/2026 di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2026-2028;

Atteso che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 31 del 23/03/2026 esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2026-2028 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per

ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

g) la nota integrativa al bilancio;

h) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

Rilevato che gli stessi risultano redatti in conformità ai principi contabili generali e applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011 nonché della normativa vigente in materia per il risanamento della finanza pubblica e per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

Visti i commi da 819 a 830 della legge 31 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019) i quali prevedono il superamento dei vincoli di finanza pubblica e la cancellazione dell'obbligo di allegare al bilancio di previsione 20.. il prospetto inerente al saldo di finanza pubblica;

Tenuto conto che il bilancio in oggetto risulta coerente con gli obiettivi di finanza pubblica e gli equilibri di bilancio;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Vista la L. 30 dicembre 2020, n. 178;

Considerato acquisito il parere dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

PROPONE DI DELIBERARE

1. Di prendere atto delle motivazioni di cui in premessa, che non hanno consentito l'approvazione del bilancio 2026/2028 entro il 31/12/2025 e che rientrano tra quelle contenute nel Decreto del Ministro dell'Interno del 24 dicembre 2025 di proroga del termine di approvazione del Bilancio di Previsione 2026/2028
2. Di approvare ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, c. 15, D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2026- 2028, redatto secondo l'allegato 9 al d.Lgs. n. 118/2011, così come risulta dall'allegato A) e relativa nota integrativa di cui all'allegato B) alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali;

3. di dare atto che il bilancio di previsione 2026- 2028, redatto secondo i principi generali e applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e secondo le norme vigenti in materia di finanza pubblica, presenta i seguenti equilibri:

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	125.950,85 0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	33.082,93	33.082,93	33.082,93
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	6.547.662,27 0,00	6.537.662,27 0,00	6.537.662,27 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	51.949,55 0,00	25.000,00 0,00	25.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	6.665.530,19 0,00 392.268,13	6.529.579,34 0,00 392.268,13	6.529.579,34 0,00 392.268,13
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	26.949,55 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente ⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	69.456,11		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	7.631.296,98	2.151.465,83	201.465,83
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	51.949,55	25.000,00	25.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	7.648.803,54 0,00	2.126.465,83 0,00	176.465,83 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00

VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	125.950,85		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-125.950,85	0,00	0,00

4. di dare atto che al bilancio risultano allegati tutti i documenti previsti dall'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 e dall'art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000;
5. di dare atto, che le previsioni di bilancio degli esercizi 2026 - 2028 sono coerenti con gli obblighi inerenti al pareggio di bilancio così come disposto dall'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018 n. 145;
6. di dare atto che il bilancio di previsione 2026-2028 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000
7. di pubblicare il Bilancio di previsione 2026/2028 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci;
8. di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del D.M. 12 maggio 2016.

Parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile: Favorevole.

Li, 23/03/2026



La Responsabile del II Settore
 Dott.ssa Maria Concetta Giunta
Maria Concetta Giunta



COMUNE DI CATENANUOVA
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

-----5555-----

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2026 – 2028
e documenti allegati

IL REVISORE UNICO
Dott. Giuseppe TESTA



COMUNE DI CATENANUOVA
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA



L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 5 del 31.03.2026

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2026-2028, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, del Comune di Catenanuova che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Mistretta / Catenanuova li 31 marzo 2026

IL REVISORE UNICO

Dott. Giuseppe TESTA

Sommario

1	PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	Pag. 4
2	NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	Pag. 4
3	DOMANDE PRELIMINARI	Pag. 4
4	VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	Pag. 5
5	LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2025	Pag. 6
	5.01 <i>Debiti fuori bilancio</i>	Pag. 7
6	BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028	Pag. 7
	6.01 <i>Fondo pluriennale vincolato (FPV)</i>	Pag. 8
	6.02 <i>FAL – Fondo anticipazione liquidità</i>	Pag. 8
	6.03 <i>Equilibri di bilancio</i>	Pag. 8
	6.04 <i>Previsioni di cassa</i>	Pag. 11
	6.05 <i>Utilizzo proventi alienazioni</i>	Pag. 12
	6.06 <i>Risorse derivanti da rinegoziazione mutui</i>	Pag. 12
	6.07 <i>Entrate e spese di carattere non ripetitivo</i>	Pag. 12
	6.08 <i>Nota integrativa</i>	Pag. 13
	VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	Pag. 13
7	7.01 Entrate	Pag. 13
	7.1,1 <i>Entrate da fiscalità locale</i>	Pag. 13
	7.1,2 <i>Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria</i>	Pag. 14
	7.1,3 <i>Sanzioni amministrative da codice della strada</i>	Pag. 14
	7.1,4 <i>Proventi dei beni dell'ente</i>	Pag. 15
	7.1,5 <i>Canone unico patrimoniale</i>	Pag. 15
	7.1,6 <i>Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni</i>	Pag. 16
	7.02 Spese per titoli e macro aggregati	Pag. 16
	7.2,1 <i>Spese di personale</i>	Pag. 17
	7.03 Spese in conto capitale	Pag. 17
8	FONDI E ACCANTONAMENTI	Pag. 18
	8.01 <i>Fondo di riserva di competenza</i>	Pag. 18
	8.02 <i>Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</i>	Pag. 18
	8.03 <i>Fondi per spese potenziali</i>	Pag. 18
	8.04 <i>Fondo garanzia debiti commerciali</i>	Pag. 19
9	INDEBITAMENTO	Pag. 20
10	PNRR	Pag. 21
11	OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	Pag. 21
12	CONCLUSIONI	Pag. 23

1. PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dott. Giuseppe TESTA Revisore Unico dei conti, nominato con deliberazione del C.C. n. 34 del 27.10.2023,

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
 - che è stato ricevuto in data 23 marzo 2026 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, approvato dalla Giunta comunale in pari data con delibera n. 31, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 23.03.2026 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2026-2028;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Catenanuova registra una popolazione al 01.01.2025, di n. 4.494 abitanti.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2025 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

Il termine ordinario per l'approvazione del bilancio di previsione 2026–2028, fissato al 31 dicembre 2025, è stato differito al 28 febbraio 2026 con decreto del Ministero dell'Interno e ulteriormente prorogato al 31 marzo 2026 per gli enti locali della Regione Siciliana.

L'Ente ha provveduto al pre-caricamento dei dati nella BDAP prima dell'approvazione consiliare.

Qualora il bilancio non venga approvato entro il termine prorogato del 31 marzo 2026, l'Ente entrerà in esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 163 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011). Il mancato rispetto dei termini di approvazione degli strumenti di programmazione costituisce elemento di criticità. L'Organo di revisione invita pertanto l'Ente ad adottare misure organizzative idonee a garantire il rispetto delle tempistiche previste dall'allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011.

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 30 del 23.03.2026 con ritardo rispetto ai termini ordinari previsti dall'allegato 4/1, e da sottoporre al Consiglio comunale, ha espresso parere con verbale n. 4 del 25.03.2026 attestando la sua coerenza e rinviando l'attendibilità e la congruità all'esame dello schema del Bilancio di Previsione.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice. Dalla proposta di deliberazione risulta approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 13.02.2026.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *“in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi*

cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018").

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma è stato oggetto di deliberazione n. 29 del 23.03.2026.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari non risulta approvato con apposita deliberazione di Giunta Comunale tra gli atti esaminati; si invita l'Ente a provvedere alla regolare adozione e allegazione al bilancio ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008.

L'assenza del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari rappresenta una criticità ai fini della completezza degli allegati obbligatori al bilancio.

L'Organo di revisione invita l'Ente a provvedere tempestivamente alla sua approvazione.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2025

Il rendiconto della gestione per l'esercizio 2024 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 16/07/2025.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2024 in data 30 giugno 2025 con verbale n. 12.

La gestione dell'anno 2024 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2024 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2024
Risultato di amministrazione	€ 3.095.523,72
a) Fondi vincolati	€ 465.692,12
b) Fondi accantonati	€ 2.957.890,36
c) Fondi destinati ad investimento	€ 27.534,80
d) Fondi liberi	-€ 355.593,56

Dall'analisi della composizione del risultato di amministrazione emerge una parte disponibile negativa pari a euro -355.593,56, che configura una situazione di disavanzo sostanziale ai sensi dell'art. 187 del TUEL.

L'Organo di revisione rileva che nel bilancio sono previste quote annuali di recupero del disavanzo.

Si evidenzia l'elevata incidenza delle quote accantonate e vincolate sul risultato di amministrazione complessivo, che riduce significativamente la capacità di utilizzo delle risorse disponibili e limita i margini di manovra dell'Ente.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 30/07/2025 è stata approvata la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 e l'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere con verbale n. 15 del 7 luglio 2025.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare. Non risultano pertanto debiti fuori bilancio da riconoscere alla data di redazione del bilancio, sulla base della documentazione esaminata. L'Organo di revisione invita comunque l'Ente a monitorare eventuali situazioni potenzialmente generatrici di debiti fuori bilancio.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;

- l'impostazione del bilancio di previsione 2026-2028 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2026, 2027 e 2028 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2025 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 344.749,26	€ 195.406,96	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 141.920,27	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 2.425.225,44	€ 2.452.816,33	€ 2.452.816,33	€ 2.452.816,33
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 4.481.782,62	€ 3.812.707,94	€ 3.802.707,94	€ 3.802.707,94
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 251.972,05	€ 282.138,00	€ 282.138,00	€ 282.138,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 4.055.547,14	€ 7.631.296,98	€ 2.151.465,83	€ 201.465,83
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 7.000.000,00	€ 7.000.000,00	€ 7.000.000,00	€ 7.000.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 1.470.000,00	€ 1.470.000,00	€ 1.470.000,00	€ 1.470.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 20.171.196,78	€ 22.844.366,21	€ 17.159.128,10	€ 15.209.128,10

SPESE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Disavanzo di amministrazione	€ 33.082,93	€ 33.082,93	€ 33.082,93	€ 33.082,93
Titolo 1 - Spese correnti	€ 7.456.923,01	€ 6.665.530,19	€ 6.529.579,34	€ 6.529.579,34
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 4.185.343,52	€ 7.648.803,54	€ 2.126.465,83	€ 176.465,83
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 25.847,32	€ 26.949,55	€ -	€ -
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 7.000.000,00	€ 7.000.000,00	€ 7.000.000,00	€ 7.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 1.470.000,00	€ 1.470.000,00	€ 1.470.000,00	€ 1.470.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 20.171.196,78	€ 22.844.366,21	€ 17.159.128,10	€ 15.209.128,10

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2026, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare al paragrafo 5.4.9 (la conservazione del fondo pluriennale vincolato per le spese non ancora impegnate) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023 ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet).

È presente il prospetto relativo alla composizione del Fondo pluriennale vincolato, i cui valori risultano pari a zero nel triennio considerato.

L'Organo di revisione prende atto della mancata movimentazione del fondo e invita l'Ente a verificare, in sede di riaccertamento ordinario dei residui, la corretta imputazione delle obbligazioni giuridiche attive e passive.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non presenta Fondo anticipazioni di liquidità (FAL), come evidenziato nei prospetti del risultato di amministrazione presunto e negli accantonamenti, risultando pari a zero.

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2026-2028 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO

(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRI DI BILANCIO		Competenza ANNO 2026	Competenza ANNO 2027	Competenza ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti(2)	(+)	125.950,85	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	33.082,93	33.082,93	33.082,93
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.547.662,27	6.537.662,27	6.537.662,27

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	51.949,55	25.000,00	25.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.665.530,19	6.529.579,34	6.529.579,34
<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		392.268,13	392.268,13	392.268,13
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (5)	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	26.949,55	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente(3)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	69.456,11	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	7.631.296,98	2.151.465,83	201.465,83
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	51.949,55	25.000,00	25.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	7.648.803,54	2.126.465,83	176.465,83
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (5)	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (5)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00

J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine (5)	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine (5)	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (5)	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	125.950,85	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		-125.950,85	0,00	0,00

Dall'analisi dei prospetti emerge che il bilancio rispetta il principio del pareggio finanziario complessivo; risultano garantiti: l'equilibrio di parte corrente e l'equilibrio di parte capitale; il saldo di competenza risulta non negativo, in conformità alla normativa vigente;

Le previsioni risultano coerenti con gli strumenti di programmazione e con i vincoli di finanza pubblica.

L'Organo di revisione invita l'Ente ad un costante monitoraggio degli equilibri nel corso della gestione.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi rendicontati presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2022	2023	2024
Disponibilità:	€ 44.364,41	€ -	€ -
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -
anticipazioni non estinte al 31/12	€ 428.438,58	€ 1.198.974,39	€ 92.437,99

Non è disponibile il dato definitivo relativo all'esercizio 2025 in quanto non ancora rendicontato.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono versate presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è stata effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e pertanto complessivamente attendibili;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Permane tuttavia una situazione di tensione di liquidità, come evidenziato dal ricorso alle anticipazioni di tesoreria e invita l'Ente:

- al costante monitoraggio della gestione di cassa;
- al miglioramento della capacità di riscossione;
- alla riduzione del ricorso alle anticipazioni di tesoreria.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI**7.1 Entrate**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2026-2028, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, confermando l'aliquota in misura dello 0,48%.

Scaglione	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Add. Comunale	210.000,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

Il gettito previsto risulta pari a circa euro 210.000 annui nel triennio 2026-2028, in linea con l'andamento storico delle riscossioni.

IMU

L' Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2025 (assestato)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
IMU	€ 410.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che il gettito dell'Imposta Municipale Propria (IMU) è stimato in euro 400.000 per ciascun esercizio del triennio 2026–2028, in linea con la previsione dell'esercizio 2025, coerente con l'andamento storico delle riscossioni e prudenziale.

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2025 (assestato)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
TARI	€ 727.124,00	€ 727.124,00	€ 727.124,00	€ 727.124,00
<i>FCDE competenza</i>	<i>€ 298.048,13</i>	<i>€ 298.048,13</i>	<i>€ 298.048,13</i>	<i>€ 298.048,13</i>
<i>FCDE PEF TARI</i>				

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2026, la somma di euro 727.124,00, senza variazioni in aumento e/o in riduzione rispetto alle previsioni definitive 2025.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione dà atto che, alla data di redazione della presente relazione, l'Ente non ha ancora provveduto all'approvazione/aggiornamento del Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti per il periodo 2026–2028, secondo le disposizioni emanate dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

Si evidenzia che, in base alla regolazione vigente (MTR-2 e successive modifiche e integrazioni), il PEF può essere oggetto di aggiornamento anche in corso d'anno, secondo tempistiche non sempre coincidenti con quelle di approvazione del bilancio di previsione.

Permane, tuttavia, la necessità che l'Ente provveda alla sua approvazione entro i termini stabiliti dalla normativa di settore, in quanto lo stesso costituisce il presupposto per la determinazione delle tariffe TARI e per la copertura integrale dei costi del servizio.

L'Organo di revisione invita, pertanto, l'Ente a completare il procedimento di approvazione del PEF e ad adottare i conseguenti provvedimenti in materia tariffaria, al fine di assicurare la corretta quantificazione delle entrate e il mantenimento degli equilibri di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- il pagamento della TARI non avviene tramite il sistema pagoPA.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) – TARI

L'Ente ha determinato l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità relativo alla TARI per l'esercizio 2026 in euro 298.048,13, a fronte di uno stanziamento complessivo pari a euro 727.124,00, con un'incidenza percentuale pari a circa il 41%.

Tale percentuale riflette un tasso di riscossione implicito pari a circa il 59%, coerente con l'andamento storico delle riscossioni registrato negli esercizi precedenti.

Il valore del FCDE è stato determinato applicando il metodo previsto dal principio contabile applicato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, sulla base della media dei rapporti tra incassi e accertamenti, ed è stato integralmente accantonato nella misura del 100% del minimo previsto.

Ai fini della regolazione tariffaria ARERA (MTR-2/MTR-3), il livello di accantonamento risulta coerente con i criteri di determinazione del tasso di mancata riscossione, in quanto riflette fedelmente la capacità di incasso storica dell'Ente e non evidenzia elementi di sovrastima o sottostima.

Pertanto, il FCDE relativo alla TARI può ritenersi congruo e adeguato a rappresentare il rischio di inesigibilità dei crediti, nonché coerente con i principi di prudenza e attendibilità del bilancio.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente ha istituito i seguenti tributi

<i>Altri Tributi</i>	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Cosap – Tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
<i>FCDE competenza</i>	€ 588,00	€ 588,00	€ 588,00

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2023	Accertato 2024	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€227.326,12	€219.391,27	€190.000,00	€ 93.632,00	€190.000,00	€ 93.632,00	€190.000,00	€ 93.632,00
Recupero evasione TASI	€ 24.698,72	€ 24.698,72	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TARI	€85.919,99	€41.609,84	€ 10.000,00	€ -	€ 10.000,00	€ -	€ 10.000,00	€ -

Le entrate derivanti da attività di recupero dell'evasione IMU (anni pregressi) sono previste in euro 190.000,00 per ciascuno degli esercizi 2026, 2027 e 2028.

Il dato previsionale risulta prudenziale se confrontato con l'andamento dell'esercizio 2025, nel quale gli accertamenti hanno raggiunto euro 219.391,27, evidenziando una capacità di recupero superiore rispetto alle previsioni attuali.

L'Ente ha inoltre previsto un accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità pari a euro 93.632,00, corrispondente a circa il 49% dello stanziamento, in considerazione della natura aleatoria dei crediti derivanti da recupero evasione.

Pertanto, le previsioni risultano complessivamente attendibili e improntate a criteri di prudenza, in coerenza con l'andamento storico e con i principi contabili vigenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è stato inerte rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ -	€ -
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso prudenziale in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con Delibera di Giunta n. 24 del 26.02.2026, sono stati determinati i criteri di destinazione del 50% agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Canoni di locazione	20.688,00	20.688,00	20.688,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	90.000,00	90.000,00	90.000,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	110.688,00	110.688,00	110.688,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione ritiene non necessaria la quantificazione del FCDE in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti, alla natura dei proventi e alla loro contabilizzazione.

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2024	2025	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	22.415,75	21.803,58	20.000,00	-	20.000,00	-	20.000,00	-

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2024 (rendiconto)	€ 17.234,39	€ 17.234,39-	€ 0,00
2025 (assestato)	€ 28.962,62	€ 28.962,62	€ 0,00
2026	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 0,00
2027	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 0,00
2028	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 0,00

Le entrate derivanti da titoli abitativi (proventi da permessi di costruire), iscritte al Titolo 4 – entrate in conto capitale, tipologia “altre entrate in conto capitale”, sono quantificate in € 38.000,00 per l’esercizio 2025 (dato assestato) e previste in € 42.000,00 per ciascuno degli esercizi 2026, 2027 e 2028.

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2024 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
101 <i>Redditi da lavoro dipendente</i>	€ 1.945.934,97	€ 2.122.136,26	€ 1.900.646,58	€ 1.862.542,90
102 <i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	€ 125.968,29	€ 140.871,58	€ 123.035,00	€ 126.473,68
103 <i>Acquisto di beni e servizi</i>	€ 1.552.507,64	€ 1.396.678,44	€ 1.484.434,66	€ 1.514.454,66
104 <i>Trasferimenti correnti</i>	€ 3.015.574,73	€ 2.369.318,97	€ 2.378.118,97	€ 2.383.118,97
105 <i>Trasferimenti di tributi</i>	€ -	€ -	€ -	€ -
106 <i>Fondi perequativi</i>	€ -	€ -	€ -	€ -
107 <i>Interessi passivi</i>	€ 81.958,20	€ 40.855,97	€ 50.000,00	€ 50.000,00
108 <i>Altre spese per redditi da capitale</i>	€ -	€ -	€ -	€ -
109 <i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	€ -	€ -	€ -	€ -
110 <i>Altre spese correnti</i>	€ 734.979,18	€ 595.668,97	€ 593.344,13	€ 592.989,13
Totale	7.456.923,01	6.665.530,19	6.529.579,34	6.529.579,34

7.2.1 Spese di personale

L’Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell’art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L’Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall’art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la

Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione ha effettuato l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro 2.122.136,26 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2026-2028, tiene conto di quanto indicato nel DUP ed è coerente:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 2.926.436,44, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tiene conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2026 ad euro 7.648.803,54;
- per il 2027 ad euro 2.126.465,83;
- per il 2028 ad euro 176.465,83;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2026 - euro 32.000,00 pari allo 0,48% delle spese correnti;

anno 2027 - euro 32.000,00 pari allo 0,49% delle spese correnti;

anno 2028 - euro 32.000,00 pari allo 0,49% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Organo di revisione raccomanda comunque di verificare la congruità del Fondo crediti di dubbia esigibilità in relazione:

- all'andamento storico delle riscossioni;
- alla consistenza dei residui attivi;
- alla tipologia delle entrate.

In presenza di elevati residui attivi e di criticità nella riscossione, il FCDE assume un ruolo fondamentale ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio e deve essere determinato con criteri prudenziali.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2026-2028 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2026	2027	2028
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 392.268,13	€ 392.268,13	€ 392.268,13

Il FCDE risulta complessivamente congruo sulla base dell'andamento storico delle riscossioni; tuttavia, in presenza di criticità nella capacità di incasso, si raccomanda un costante monitoraggio e, ove necessario, un rafforzamento prudenziale degli accantonamenti.

8.3. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo.

Ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente ha predisposto un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2026-2028 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ -		€ -		€ -	
Fondo oneri futuri	€ -		€ -		€ -	
Fondo perdite società partecipate	€ -		€ -		€ -	
Fondo passività potenziali	€ -		€ -		€ -	
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 3.500,00		€ 3.500,00		€ 3.500,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati	€ -		€ -		€ -	
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ 13.911,84		€ -		€ -	
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ -		€ -		€ -	
Altri (Concorso agli obiettivi di Finanza Pubblica)	€ 32.871,00		€ 32.871,00		€ 32.871,00	

8.4. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2025 rispetta i criteri previsti dalla norma.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2025
Fondo rischi contenzioso	236.044,30
Fondo oneri futuri	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo indennità fine mandato	9.489,63
Fondo garanzia debiti commerciali	8.332,97
Fondo debiti potenziali	10.960,64

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento sono accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2024	2025	2026	2027	2028
Residuo debito (+)	77.587,01	52.796,87	26.949,55	0,00	0,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	24.790,14	25.847,32	26.949,55	0,00	0,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	52.796,87	26.949,55	0,00	0,00	0,00
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2026, 2027 e 2028 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2024	2025	2026	2027	2028
Oneri finanziari	3.015,38	1.958,20	855,97		
Quota capitale	24.790,14	25.847,32	26.949,55		
Totale fine anno	27.805,52	27.805,52	27.805,52		

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2026, 2027 e 2028 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di

indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2024	2025	2026	2027	2028
Interessi passivi	73.015,38	81.958,20	40.855,97	50.000,00	50.000,00
entrate correnti	6.915.343,92	7.158.980,11	6.547.662,27	6.537.662,27	6.537.662,27
% su entrate correnti	1,06%	1,14%	0,64%	0,77%	0,77%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

N.B: Gli enti con popolazione ≥ 5.000 abitanti possono utilizzare quote di avanzo destinato a investimenti per l'estinzione anticipata dei prestiti (successivamente all'approvazione del rendiconto, verificando la sussistenza delle condizioni previste dall'art. 187, co. 2, lett. e) del TUEL, somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del FCDE; garanzia di un pari livello di investimenti aggiuntivi).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

10. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

11. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2025;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;

- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

Ed ancora l'Organo di revisione formula le seguenti osservazioni ed evidenzia le seguenti principali criticità:

- elevata consistenza dei residui attivi e criticità nella capacità di riscossione;
- situazione di tensione di liquidità con ricorso significativo alle anticipazioni di tesoreria;
- incompletezza della programmazione (assenza piano alienazioni e ritardi);

Tali elementi delineano un quadro di equilibrio formalmente rispettato ma caratterizzato da profili di fragilità strutturale.

12. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna e la complessiva attendibilità delle previsioni di bilancio; evidenzia tuttavia che il bilancio presenta profili di criticità riconducibili:
 - alla situazione di tensione di liquidità;

rilevando pertanto un quadro di equilibrio finanziario rispettato ma caratterizzato da elementi di fragilità che richiedono un attento monitoraggio della gestione.

Tutto ciò premesso, l'Organo di revisione esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2026-2028 e sui documenti allegati.

Il parere è espresso tenendo conto delle osservazioni sopra riportate, con particolare riferimento alla necessità di assicurare la congruità degli accantonamenti e delle previsioni di entrata e migliorare la capacità di riscossione e la gestione della liquidità.

Catenanuova / Mistretta 31 marzo 2026

Il Revisore
Dott. Giuseppe Testa



COMUNE DI CATENANUOVA

Libero Consorzio fra i Comuni di Enna

OGGETTO: AVVISO DI CONVOCAZIONE

AI CONSIGLIERI COMUNALI

Ai sensi dell'art. 19, c. 4, del regolamento del Consiglio comunale, approvato con delibera di Consiglio comunale n.9 del 25/5/2016, si invita la S.V., quale Consigliere Comunale, a partecipare alla seduta di Consiglio Comunale, indetta in sessione ordinaria per le ore 18.30 del giorno **14.04.2026**, che avrà luogo nell'Aula Consiliare "Piersanti Mattarella" (accanto edificio Marconi), per la trattazione degli affari di cui al seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Lettura ed approvazione verbali seduta precedenti;
2. Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare di cui all'art. 58 del d. l. 112/2008 convertito in legge 133/2008 – Annualità 2026-2028;
3. Verifica quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in proprietà o diritto di superficie. Art. 172 TUEL, comma 1, lettera b) del d. lgs. n. 267/2000 – Anno 2026;
4. Approvazione programmi triennali delle opere pubbliche e dei beni e servizi relative al triennio 2026/2028 e del relativo piano annuale 2026 e del piano triennale dei servizi adottati con delibera di G.M. n. 18/2026 e n. 29/2026;
5. Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028 – art. 170, comma 1, d. lgs. n. 267/2000;
6. Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2026/2028 (Art. 11 d. lgs. n. 118/2011);
7. Revisione della disciplina sull'origine doganale dei prodotti agricoli e alimentari;
8. Commissioni consiliari Permanenti. Presa d'atto della decisione del Gruppo Consiliare "Insieme per Catenanuova" di *rientrare nei lavori delle Commissioni*.
9. Approvazione delle modifiche del Regolamento Comunale per il servizio di noleggio con conducente con autovettura (NCC);
10. Sentenza n.410/2026 del 27/02/2026, nella causa r.g. n.942/2021 del Tribunale di Enna, sez. lavoro. Controversia promossa dall'ex dip.te matricola 56 e il Comune di Catenanuova. Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio - art. 194, comma 1, lett. a) del d. lgs. n.267/2000.
11. Legge 353/2000 art. 10 - catasto degli incendi boschivi aggiornamento delle aree percorse dal fuoco annualità dal 2024.
12. Interpellanza prot. n. 1971 del 16.02.2026, Gruppo Consiliare "Insieme per Catenanuova".

Si riporta, qui di seguito, integralmente, l'art. 30 della legge regionale 6 marzo 1986, n. 9:

"Il Consiglio delibera con l'intervento della maggioranza dei consiglieri in carica.

La mancanza del numero legale comporta la sospensione di un'ora della seduta.

Qualora anche nella ripresa dei lavori dovesse venir meno il numero legale, la seduta è rinviata al giorno successivo col medesimo ordine del giorno e senza ulteriore avviso di convocazione.

Nella seduta di prosecuzione è sufficiente per la validità delle deliberazioni l'intervento dei due quinti dei consiglieri in carica.

Le eventuali frazioni, ai fini del calcolo dei due quinti, si computano per unità che in relazione al disposto del successivo art. 58, trova applicazione per i Comuni".

A norma dell'art. 173 dell'Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione Siciliana, approvato con legge regionale n.16/1963 decadono dalla carica i consiglieri che, senza giustificato motivo, non intervengono a tre sedute consecutive.

Catenanuova, 8 aprile 2026

Il Presidente del Consiglio Comunale

Giuseppe CASTELLI





IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
GIUSEPPE CASTELLI



IL CONSIGLIERE ANZIANO
VINCI CARLOTTA

Carlotta Vinci

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. FILIPPO ENSABELLA

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio on-line per consecutivi giorni ¹⁵ in data 17/04/2026

IL PUBBLICATORE

Filippo Ensabella

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione diviene esecutiva:

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi art. 12, comma 1 della l.r. n. 44/91;
- In data odierna perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art. 12, co. 2 l.r. n. 44/91.

Catenanuova 14-04-2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. FILIPPO ENSABELLA

